

## Short Theatre 11 inizia con la classe di Short Theatre: LUŞ

Stefano Cangiano



Per tenere vivo un villaggio ci sono personaggi dai quali non si può prescindere e la strega del paese è uno di questi. Inizia così Short Theatre 11, da “*LUŞ*”, dal *Teatro delle Albe*, dalla vocalità multiforme di *Ermanna Montanari*, dagli universi sonori di Luigi Ceccarelli e dalle vibrazioni arteriose del contrabbasso di Daniele Roccato. Il villaggio teatrale chiamato *Short Theatre* ha aperto i battenti nella città eterna, intontita dalle farse politiche, e ha già mostrato la sua vitalità, cominciando da uno spettacolo costruito sul testo del poemetto in romagnolo di Daniele Roccato e messo in scena dal Teatro delle

Albe, con la produzione di Emilia Romagna Teatro Fondazione. Un lavoro forte, potente, dove la vita prende possesso della scena e agisce a piacimento. Sul palco si materializza Bêlda, la fattucchiera, la veggente, la santona e, in una parola, la strega. Ermanna Montanari emerge tra le musiche di Ceccarelli e Roccato che aprono un portale sulla dimensione perduta di un paese che somiglia ai paesi raccontati in tanti racconti stipati nella memoria collettiva. L’agglomerato di case e di figure umane che hanno sempre qualcosa da nascondere e un nemico comune da individuare per stemperare le proprie impudicizie.

Quel nemico comune è proprio la Bêlda, “la cattiva”, la donnaccia forgiata dalle avversità del caso e dalla crudeltà degli uomini, capace di guarire e condannare, unica particella di libertà nella cancerosa formazione sociale che è il paesino, dove tutto è esibito e tutto è nascondimento.

La musica accompagna la materializzazione di questa donna, pochi gesti e tutti calibrati, e le immagini danno corpo a tutte le fantasie evocate da suoni e parole, sempre scandite in romagnolo, una lingua carsica che accarezza gli antri più nascosti dell’animo umano.

*LUŞ* ha il potere della rivelazione e la sostanza del racconto rapsodico, è uno spettacolo che sembra correre via per quanto è impetuoso grazie a quella magia che lo abita e che mostra, la magia necessaria a chi crede e a chi non crede, la magia di chi non vuole smettere di credere e di chi non ha altra scelta che credere.

Short Theatre non poteva iniziare meglio. Stasera alle 19 *LUŞ* sarà in replica alla Pelanda, si consiglia una visita alla strega.